

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 369

Estratto del processo verbale della seduta n. 81 del 24 marzo 2022.

Oggetto: Articolo 39, comma 1, lettera a), della L.R. 18/2016 e articolo 34, comma 2, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Approvazione del Piano della prestazione per l'anno 2022.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Assente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Presente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Franco Zubin

Sono presenti:

il Vice Segretario generale Stefano Patriarca

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

il Direttore dell'Agenzia Consiglio Notizie Fabio Carini

il Direttore del Servizio amministrativo Serena Cutrano

Verbalizza Arianna Scudiero - P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Articolo 39, comma 1, lettera a), della L.R. 18/2016 e articolo 34, comma 2, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Approvazione del Piano della prestazione per l'anno 2022.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, ("Attuazione della Legge 4 Marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"), ed in particolare gli articoli 10 (comma 1) e 15 (comma 2, lettera b) i quali prevedono, tra l'altro, che ciascuna amministrazione pubblica rediga annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance*, che definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTO l'articolo 10, comma 8, lettera b), del decreto legislativo n. 33/2013, ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), che prevede l'obbligo, per ogni pubblica amministrazione, di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", tra l'altro, il Piano del *performance* di cui all'articolo 10 del succitato d.lgs. 150/2009;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"), ed in particolare l'articolo 39, comma 1, lettera a), il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione e di garantire la massima trasparenza, le amministrazioni adottano, con le modalità e per la durata stabilite nei provvedimenti di organizzazione, avvalendosi del supporto dell'Organismo indipendente di valutazione, un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;

VISTO l'articolo 34, commi 2 e 3, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 281 del 22 dicembre 2020, il quale prevede che annualmente l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, approvi un documento denominato Piano della prestazione, adottato in coerenza con i contenuti degli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal Regolamento di contabilità, che individua, accanto alle priorità strategiche, gli obiettivi e gli interventi operativi delle strutture consiliari, le risorse disponibili, nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione organizzativa e di quella individuale dei dirigenti; il Piano può essere costantemente aggiornato previo parere dell'Organismo indipendente di valutazione;

VISTO l'articolo 6 (Piano integrato di attività e organizzazione) del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con legge di conversione n. 113 del 6 agosto 2021 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 12, lett. a), n. 1) del D.L. 228/2021) che prevede:

- ai commi 1 e 2, che le amministrazioni con più di 50 dipendenti, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), piano triennale aggiornato annualmente, nel quale confluiranno, tra l'altro, gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e criteri direttivi di cui al succitato articolo 10 del d.lgs. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della *performance* organizzativa;
- al comma 5, che entro il 31 marzo 2022 con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- al comma 6, che entro il 31 marzo 2022 con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, viene adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni che devono adottare il PIAO;
- al comma 6 bis, che in sede di prima applicazione il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste, tra l'altro, dal succitato articolo 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009;

PRESO atto che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 9 febbraio 2022 ha espresso l'intesa, con osservazioni, sullo schema di D.P.R. di cui al succitato articolo 6, comma 5, del D.L. 80/2021, manifestando l'opportunità di prevedere una proroga del termine al 2023 per l'adozione del PIAO, al fine di favorirne l'attuazione da parte delle pubbliche amministrazioni, anche quelle più piccole;

PRESO atto della comunicazione illustrata dal Vice Segretario generale nel corso della seduta del 24 febbraio 2022 relativa alla predisposizione del nuovo strumento di programmazione integrata (PIAO) in cui da quest'anno dovrebbero confluire diversi piani tra i quali il Piano della prestazione;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 506 del 2 marzo 2022, con il quale la Sezione consultiva per gli atti normativi ha espresso parere favorevole sullo schema di D.P.R. di cui al succitato articolo 6, comma 5, del D.L. 80/2021, a condizione che sia riformulato sulla base delle numerose osservazioni precedentemente espresse nel "considerato" e che sia integrato con il decreto ministeriale concernente la definizione del contenuto del PIAO sul quale, in considerazione della sua natura normativa, il Consiglio medesimo si riserva di esprimere un apposito parere con la qualificazione di regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 400/1988;

RITENUTO pertanto improbabile il rispetto dei termini previsti dal succitato articolo 6, commi 5, 6 e 6 bis, del D.L. 80/2021;

CONSIDRATO che l'OIV consiliare nella riunione del 16 marzo 2022 si è espresso nel merito ritenendo, a seguito del succitato parere del Consiglio di Stato, altamente probabile uno

slittamento dei termini per l'approvazione del PIAO e ha consigliato di procedere tempestivamente all'adozione dei singoli atti che sarebbero dovuti confluire nel PIAO, con particolare riferimento al Piano della prestazione, onde evitare un eccessivo ulteriore ritardo alla programmazione delle attività annuali e della conseguente assegnazione degli obiettivi di prestazione individuale al personale dipendente;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 42 del 20 settembre 2018 con cui sono state approvate le Linee programmatiche riferite all'attività della XII legislatura;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 318 del 29 luglio 2021 con cui è stato approvato il Documento di pianificazione strategica per il triennio 2022-2024;

VISTO il paragrafo 5 (I soggetti della valutazione) del Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza consiliare, approvato con propria deliberazione n. 122 del 17 aprile 2019 e come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 311 del 15 luglio 2021, in cui si prevede che l'OIV, in relazione al processo di approvazione del Piano della prestazione, possa esprimersi in merito alla coerenza degli obiettivi attribuiti ai dirigenti con il complessivo sistema di misurazione e valutazione della prestazione, nonché in merito alla misurabilità e valutabilità degli stessi, avuto particolare riguardo agli indicatori di risultato e ai valori *target*;

VISTA la nota dell'OIV del Consiglio regionale, prot. n. 851/A del 13 febbraio 2019, contenente linee guida dell'OIV per la definizione degli indicatori e dei valori *target* per gli interventi del Piano della Prestazione, elaborata a seguito del mandato ricevuto in proposito da questo Ufficio di Presidenza;

PRESO atto che:

- in data 11 marzo 2022 le proposte degli interventi del Piano della prestazione 2022 sono state trasmesse all'OIV consiliare;

- in data 16 marzo 2022 l'OIV consiliare ha espresso parere favorevole nei confronti delle suddette proposte di interventi, riscontrando in particolare che indicatori e valori *target* sono coerenti con le succitate proprie linee guida, ritenendo adeguate le date indicate come termine finale per il conseguimento di alcuni interventi, apprezzando l'inserimento di diversi giudizi di qualità e alcuni giudizi di gradimento del cliente interno, nonché sottolineando l'importanza della previsione del completamento della mappatura dei processi quale intervento trasversale delle posizioni dirigenziali;

DATO atto che le suddette proposte di interventi per l'anno 2022 sono state trasmesse ai componenti l'Ufficio di Presidenza con e-mail di data 21 marzo 2022;

VISTO il "Piano della prestazione per l'anno 2022" predisposto ai sensi dell'articolo 21, comma 3, lettera f) del succitato Regolamento di organizzazione", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

1. È approvato il "Piano della prestazione per l'anno 2022", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).

La presente deliberazione, completa del suo allegato, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", alla voce "Performance".

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Zubin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO ZUBIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 28/03/2022 11:41:02

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 30/03/2022 15:48:44